



CANTINA SAN ZEFFERINO
Società Cooperativa Agricola



COMITATO TECNICO ESPERTI VITIVINICOLI

NOTIZIARIO DI VITICOLTURA

20 Giugno 2023

N° 9



Due Eventi PIOVOSI di forte intensità hanno caratterizzato il periodo soprariportato; da segnalare elevata percentuale di umidità relativa con diverse ore di bagnatura fogliare.

Temperature dell'aria, in particolar modo la T minima è risultata essere di poco sotto i valori medi del periodo.

A livello peronosporico si evidenziano nuove macchie sulle foglie apicali oltre che la presenza di nuovi grappoli danneggiati dagli ultimi attacchi, per tanto la situazione fitosanitaria è in peggioramento sui vigneti con più cicli di infezione che si susseguono e/o accavallano sulla vegetazione. Nelle suddette condizioni fitopatologiche valutare - insieme al proprio tecnico - una strategia di controllo conservativa, orientata al contenimento della diffusione del fungo in modo da garantire alla pianta le minime condizioni di sviluppo vegeto/produttive utili alla futura produzione (legno di potatura). DIVERSI FOCOLAI DI INFEZIONE OIDICA si manifestano prioritariamente sui vigneti notoriamente colpiti dal fungo. SOSPETTA PRESENZA DI MUFFA GRIGIA si osserva sui grappoli, probabilmente anche sui germogli presentano imbrunimenti e collapsi nella parte distale apicale: verificare la reale presenza con il tecnico fitoiatra.

Diversamente, nei vigneti (opportunamente trattati e con prevenzione eseguita in modo precoce), laddove il fungo ha avuto pochi spazi e/o condizioni per iniziare il primo ciclo di infezione -la situazione rimane sotto controllo con vecchi attacchi peronosporici confinati alle foglie basali o al massimo si intravede qualche grappolo interessato recentemente dalla patologia.

STADIO FENOLOGICO:

VITIGNI	COLLINA	VALLATA
PRECOCI	PRECHIUSURA GRAPPOLO	ACCRESCIMENTO ACINI
TARDIVE	ACCRESCIMENTO ACINI	ACINO DI PEPE

➤ PERONOSPORA

Nei vigneti mediamente colpiti da peronospora, OPTARE PER UNA DELLE SEGUENTI STRATEGIE:

Strategia	Sostanza attiva	note
1	OXATHIOPIPROLIN	**In associazione a prodotti di copertura. Max 2 trattamenti.
2	AMETOCTRADINA	In associazione a prodotti di copertura. MAX 3 Tratt
3	COMPOSTI RAMEICI	BIO
4	LAMINARINA	BIO – utile anche nel controllo dell'oidio
5	CEREVISANE	BIO – utile anche nel controllo dell'oidio

**preferibile associazione con prodotti grappoli specifici come per esempio la ZOXAMIDE

TRA I PRODOTTI DI COPERTURA OPTARE PER IL FOLPET_PER SFRUTTARE CON ATTIVITA' SECONDARIA ANTIBOTRICA – ricordando che E' STATA RICONOSCIUTA LA DEROGA DI UTILIZZO A MAX 6 TRATTAMENTI.

➤ **OIDIO:**

si consiglia di intervenire con ZOLFO rafforzando la difesa come da seguente prospetto:

Strategia	Sostanza attiva	note	Nota2
1	METRAFENONE	Max 3 Trattamenti	
2	CIFLUFENAMMIDE	Max 2 Trattamenti	
3	PROQUINAZID	Max 2 Trattamenti	
4	Olio essenziale di arancio dolce	BIO	Utile anche come ANTIPERONOSPORICO con fungo in fase di SPORULAZIONE.

➤ **BOTRITE:**

Le manifestazioni precoci della malattia (su foglia e tralci) evidenziate in fase di germogliamento - prospettano un elevato rischio di problematiche a carico del grappolo. Si consiglia di posizionare intervento Antibotritico sulle varietà PRECOCI comunemente colpite dalla patologia – prima della chiusura grappolo.

➤ **TIGNOLETTA:**

In corso il monitoraggio del lepidottero. In alcuni areali, notoriamente caratterizzati da anticipo di catture, si segnala la presenza delle prime forme adulte. Si consiglia di attendere il prossimo bollettino per iniziare il controllo fitosanitario. Valutare insieme al tecnico la strategia di gestione con la confusione sessuale.

Nota bene: rispettare intervallo minimo tra i trattamenti ed il massimo dosaggio di etichetta. IN QUESTA PARTICOLARE SITUAZIONE FITOSANITARIA RISULTA MOLTO UTILE ABBASSARE IL PH DELLA MISCELA FITOIATRICA (PH =5) OLTRE CHE L'APPLICAZIONE DI PRODOTTI ADESIVANTI DA AGGIUNGERE AD OGNI TRATTAMENTO.

Nei vigneti con vegetazione particolarmente sviluppata (ALLEGAGIONE)- si consiglia di valutare insieme al proprio tecnico la possibilità di utilizzare – in aggiunta alla strategia di seguito descritta - soluzioni biostimolanti (es. Zn-Mn) per aumentare l'efficacia fitoiatrica.

PRATICHE AGRONOMICHE CONSIGLIATE: si consiglia di **ACCELERARE NELLE OPERAZIONI DI GESTIONE DELLA CHIOMA (SFOGLIATURA ZONA GRAPPOLO)** con l'obiettivo di liberare il grappolo dalle foglie permettendo una migliore aerazione ed opportuna copertura anticrittogamica e dell'approssimarsi dell'intervento INSETTICIDA.

Per una corretta strategia di difesa e ulteriori informazioni potete contattarmi in cantina nei giorni di martedì e giovedì dalle 09:00 alle 12:00.

IL TECNICO
Dott. Nicola DI CIANO